



**Comune di Olginate**

**Variante Generale al Piano di Governo del Territorio**  
*adottato con delibera C.C. n. 31 del 05.08.2020*

**Allegato 2B**  
**CONTRODEDUZIONI AI PARERI DEGLI ENTI**

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
1)	02/09/2020	12654	ARPA Lecco - Sondrio	Tenuto conto altresì di quanto verificabile nelle controdeduzioni riportate nel parere motivato (prot. 11197 del 30 luglio 2020 redatto dall'Autorità Competente alla VAS), si ritiene di non esprimere ulteriori osservazioni. Si raccomanda comunque nuovamente di garantire, la coerenza tra il PGT e il PZA vigente ovvero la necessità di verificare la compatibilità di ciascun intervento in termini di coerenza con quanto determinato dalla suddetta classificazione acustica.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che l'Amministrazione, sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, si attiverà per il rispetto di quanto segnalato.	A	-
2)	21/10/2020	15477	ATS Brianza	1) considerato che viene dichiarato che non è prevista la "Realizzazione del nuovo polo scolastico di Capiate", ma la previsione riguarda un ambito polivalente individuato con acronimo DS02 (destinazione a servizio) di cui al c. 5 art. 4 delle norme del PdS; precisato che, essendo presenti tra le "funzioni compatibili" con l'ambito polivalente DS02, tra l'altro anche "...servizi socio-sanitari e assistenziali" oltre che "...servizi per l'istruzione ...", si precisa che ancorché non individuando l'ambito quale polo scolastico, si ritiene non idoneo tale ambito per l'insediamento di attività scolastiche.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a modificare l'art. 4.5 delle NTA del Piano de Servizi eliminando la specifica relativa a servizi per l'istruzione di base e secondaria.	A	[Olginate]_PS_Norme; [Olginate]_PS_Relazione; [Olginate]_PS_Tav.PS02
				2) visto quanto rappresentato sulla tavola "DP05- Carta dei vincoli amministrativi" che dovrà essere aggiornata, come previsto nelle controdeduzioni, alle osservazioni formulate da questa Agenzia, riportando la fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità circostante l'area destinata all'impianto di depurazione e prevista dall'ALLEGATO 4 della "Deliberazione del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 Febbraio 1977" e gli ambiti di esclusione di cui alla Legge 7/2017.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che all'interno della tavola DP05- Carta dei vincoli amministrativi, modificata a seguito del recepimento del parere motivato di VAS, è stata inserita la fascia di rispetto dell'impianto di depurazione.	IA	-
				3) all'interno del paragrafo "Prescrizioni" della scheda dell'ambito AT-I, contrariamente a quanto riportato all'interno del parere motivato al paragrafo "ATS" nella nuova scheda d'ambito non risulta presente il recepimento della prescrizione di cui al punto 2 della precedente nota di questa Agenzia recante prot. n. 29037/20 del 30/04/20. Pertanto a tutela della funzione residenziale posta nel lotto contiguo, si ritiene fondamentale l'inserimento della suddetta prescrizione.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che all'interno della sezione Prescrizione della scheda AT-I è stata inserita la seguente voce "realizzare gli opportuni approfondimenti acustici al fine di dimensionare opportunamente la messa a dimora di quinte alberate ed impianti vegetati per garantire la salubrità acustica al limitrofo comparto residenziale di Capiate"	IA	-
				4) Si ricorda la necessità di provvedere all'aggiornamento del Piano Cimiteriale nel rispetto della tempistica prevista dal RR n.6 del 2004 e smi	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che l'Amministrazione, sensibile agli aspetti evidenziati, programmerà l'aggiornamento del Piano Cimiteriale.	A	-
				5) aggiornare la tavola "DP05- Carta dei vincoli amministrativi" con riportati gli "Ambiti di esclusione di parti del territorio dall'applicazione della Legge regionale n.7/2017 - Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" come da Delibera di CC n. 48 del 26/07/2017.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che all'interno della tavola DP05- Carta dei vincoli amministrativi, modificata a seguito del recepimento del parere motivato di VAS, sono stati inseriti gli areali riferiti agli "Ambiti di esclusione di parti del territorio dall'applicazione della Legge regionale n.7/2017 - Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" .	IA	-

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
2)	21/10/2020	15477	ATS Brianza	6) per quanto concerne il nuovo Regolamento Edilizio, in merito agli aspetti di protezione dalla esposizione al gas radon della popolazione, si invita a riportare i riferimenti del D.lgs. n. 101 del 31/07/2020, nonché di prevedere l'inserimento del capitolo già proposto all'interno dei documenti messi a disposizione dall'ANCI per la futura proposta di Regolamento Edilizio Tipo Regionale, già condiviso con le ATS della Lombardia.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che l'Amministrazione, sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, si attiverà per il rispetto di quanto segnalato.	A	-
				7) onde perseguire la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti prodotte dal traffico veicolare e quindi aumentare il livello qualitativo dell'ambiente urbano con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici oltre a disciplinare la pianificazione della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o di futura realizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lvo n. 48/2020 provvedendo ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale così come ivi previsto.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che l'Amministrazione, sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, si attiverà per il rispetto di quanto segnalato.	A	-
				8) dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n. 120, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che, l'Amministrazione sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico e compatibilmente con le disponibilità di bilancio o mediante la partecipazione a bandi e finanziamenti, si attiverà per il rispetto di quanto segnalato.	A	-
				9) al fine di rendere le previsioni di Piano aderenti agli indirizzi Regionali, anche in relazione alle attività lavorative con cicli di lavorazione insalubri di 1° classe eventualmente esistenti e ricadenti all'interno del perimetro del centro edificato, si chiede a codesta Amministrazione di disciplinare le destinazioni d'uso non ammissibili, sia principali che eventualmente compatibili, in tutti gli Ambiti regolamentati dal PGT, nonché all'interno del tessuto urbano consolidato, all'interno del quale si propone inoltre di regolamentare gli orari di esercizio di eventuali attività artigianali esistenti o insediabili.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che l'Amministrazione, sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, compatibilmente con le facoltà concesse al PGT si attiverà al fine di valutare quanto segnalato.	A	-
3)	01/12/2020	18105	Parco Adda Nord	1) nella tavola PS02 del Piano dei Servizi vengano localizzati e contrassegnati gli orti urbani di cui all'art. 16 delle Norme del Piano dei Servizi	Si prende atto della richiesta e si provvederà a modificare la tavola PS02 del Piano dei Servizi localizzando gli orti urbani.	A	[Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05b; [Olginate]_PS_Tav.PS01; [Olginate]_PS_Tav.PS02; [Olginate]_PS_Tav.PS03; [Olginate]_PS_Relazione; [Olginate]_PS_Norme_Allegato1; [Olginate]_DP_Tav.DP08
				2) i vincoli gravanti sull'edificio isolato di valore storico e architettonico identificato con la sigla 47.III della tav. PR05e recepiscono le prescrizioni derivanti dal vincolo aggiuntivo apposto dal PTC che lo identifica come "elemento di preminente interesse storico – culturale e paesistico" e nello specifico "Architettura agricola" normato dagli artt. 16, 17, 18 delle NTA e dal "Regolamento di disciplina delle attività nei siti paesistici sensibili" del Parco Adda Nord.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a modificare l'intera cartografia di piano al fine di uniformarla con la prescrizione di recepire l'"elemento di preminente interesse storico – culturale e paesistico" di disciplina del PTC. Oltremodo, per omogeneità di lettura, l'insieme degli elementi che concorrono alla disciplina del PTC Parco Adda Nord verrà riproposta all'interno delle medesime tavole.	A	[Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Tav.PR01; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05a; [Olginate]_PR_Tav.PR05b; [Olginate]_PR_Tav.PR05c; [Olginate]_PR_Tav.PR05d; [Olginate]_PR_Tav.PR05e; [Olginate]_PS_Tav.PS02; [Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Tav.DP02; [Olginate]_DP_Tav.DP04; [Olginate]_DP_Tav.DP08

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
3)	01/12/2020	18105	Parco Adda Nord	3) nell'art. 14.5 delle Norme del Piano dei Servizi, vengano coerenzati i termini utilizzati rispetto alla legenda della citata Tavola PS03 e quindi precisati quali siano gli elementi, "rappresentati con apposito segno grafico", coincidenti con le "superfici interessate dai corridoi della rete ecologica comunale" e "le rispettive fasce di tutela", per i quali si definisce non possano essere alterate le condizioni ambientali ed ecosistemiche esistenti, né introdotti elementi antropici che possano compromettere i valori di continuità e connettività ambientale esistenti.	Si prende atto della richiesta e si provvederà, nell'art. 14.5 delle Norme del Piano dei Servizi, a coerenzare i termini utilizzati rispetto alla legenda della citata Tavola PS03 e quindi a precisare quali siano gli elementi.	A	[Olginate]_PS_Norme
				4) siano identificate come Aree verdi per la costruzione della rete ecologica comunale (AV) di cui all'art. 24 delle Norme del PdR le porzioni di territorio inserite nelle Zone di interesse naturalistico paesistico dal Piano territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord, difformemente individuate come aree destinate all'agricoltura.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad identificate come Aree verdi per la costruzione della rete ecologica comunale (AV) di cui all'art. 24 delle Norme del PdR le porzioni di territorio inserite nelle Zone di interesse naturalistico paesistico dal Piano territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord ed a rimuovere le aree destinate all'agricoltura presenti all'interno del Parco. Pertanto gli elaborati di Piano saranno modificati.	A	[Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05d; [Olginate]_PR_Tav.PR05e; [Olginate]_PS_Relazione; [Olginate]_PS_Tav.PS03; [Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Norme_Allegato1; [Olginate]_DP_Tav.DP04; [Olginate]_DP_Tav.DP08
				5) le aree boscate e le Zone di interesse naturalistico paesistico del Parco Adda Nord concorrano alla rete ecologica comunale quali Aree di rilevanza paesistico-ambientale.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a meglio precisare nelle norme del Piano delle Regole che le aree boscate e le Zone di interesse naturalistico paesistico del Parco Adda Nord concorrono nella definizione della rete ecologica comunale quali Aree di rilevanza paesistico-ambientale.	A	[Olginate]_PR_Norme
				6) venga stralciata la normativa che regola le aree AG – Area destinata all'attività agricola di interesse generico e aree AS – Area destinata all'attività agricola di interesse strategico ricadenti nella zone di interesse naturalistico paesaggistico allineando indici e modalità di intervento a quanto consentito dall'art. 21 del PTC, in attuazione dell'art 56 comma 14 e dell'art 59 comma 2 delle Nda del PTCP della Provincia di Lecco.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a stralciare, per la porzione di territorio disciplinata dal Piano del Parco Adda Nord, le aree AG – Area destinata all'attività agricola di interesse generico e le aree AS – Area destinata all'attività agricola di interesse strategico. Pertanto, in combinato disposto con il p.to 4, gli elaborati di Piano saranno modificati.	A	[Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05d; [Olginate]_PR_Tav.PR05e; [Olginate]_PS_Relazione; [Olginate]_PS_Tav.PS03; [Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Norme_Allegato1; [Olginate]_DP_Tav.DP04; [Olginate]_DP_Tav.DP08
				7) le schede degli ambiti APS15 e APS16 di cui all'allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole contengano nelle prescrizioni l'osservanza di quanto disposto dall'art. 23 delle NTA del PTC.	Si prende atto della richiesta e si provvederà per le schede degli ambiti APS15 e APS16, di cui all'allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole, a riportare tra le prescrizioni l'osservanza di quanto disposto dall'art. 23 delle NTA del PTC.	A	[Olginate]_PR_Norme_Allegato3

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
3)	01/12/2020	18105	Parco Adda Nord	8) per la APS12 e l'area DS07 con previsione di Ambito per attrezzature sportive, ricreative, turistiche e ricettive venga fatto un rimando normativo all'art. 25 del PTC, in particolare il c. 4.	Si prende atto della richiesta e si provvederà per l'ambito APS12 e l'ambito DS07 ad effettuare uno specifico rimando normativo all'art. 25 del PTC, in particolare il c. 4.	A	[Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PS_Norme
				9) che per l'area DS05 venga fatto rimando normativo all'art. 27 delle NTA del PTC.	Si prende atto della richiesta e si provvederà per l'ambito DS05 ad effettuare uno specifico rimando normativo all'art. 27 delle NTA del PTC.	A	[Olginate]_PS_Norme
				10) vengano recepite nelle apposite schede relative agli ambiti di trasformazione AT-I, AT-III, AT-IV, AT-V, AT-VI, APS 17, APS 20 e DS03 le seguenti linee di indirizzo per la progettazione: - in fase di progettazione prevedere la messa a dimora, lungo il perimetro di recinzione dei lotti in prossimità dei confini del Parco e delle aree boscate o di interesse naturalistico-paesistico eventualmente presenti, di fasce mitigative e tamponi di tipo arboreo-arbustivo, preferendo l'utilizzo di essenze autoctone ed escludendo l'uso di specie alloctone invasive; - per la progettazione degli edifici/complessi produttivi è scoraggiato l'utilizzo di superfici vetrate altamente riflettenti che possano arrecare disturbo all'avifauna; Nella realizzazione degli impianti produttivi dovranno essere adottate misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque; - l'esistenza o l'adeguatezza delle opere e degli impianti antinquinamento dovrà essere verificata puntualmente in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio; - le lavorazioni e i depositi che verranno realizzati in tali ambiti non dovranno risultare nocivi e molesti per l'ambiente circostante; - in caso di installazione di impianti di illuminazione i fasci di luce non dovranno essere rivolti verso il Parco Naturale; In particolare per l'APS17: è vietata la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti come da Normativa sito specifica della Zona Speciale di Conservazione "Palude di Brivio" per la fascia di 300m dal perimetro del Sito.	Si prende atto della richiesta e si provvederà per gli ambiti di trasformazione AT-I, AT-III, AT-IV, AT-V, AT-VI e per gli ambiti APS 17, APS 20 e DS03 ad inserire le linee di indirizzo fornite per la progettazione.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PS_Norme
				11) si auspica, infine, l'aggiornamento - alla prima variante utile del PUGGS - del tracciato della rete fognaria nella porzione a sud del territorio comunale, prevedendone l'implementazione per gli insediamenti privi di collettamento.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che, l'Amministrazione sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, si attiverà per il rispetto di quanto segnalato.	A	-
4)	04/12/2020	18333	Provincia di Lecco	1) Per i due ambiti di rigenerazione (ARU 1 e ARU2) si osserva che, trattandosi di PGT in adeguamento alla l.r. 31/2014, gli ambiti di rigenerazione devono intendersi individuati ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e quinquies) della l.r. 12/2005, anziché ai sensi dell'art. 8-bis della medesima legge.	Si prende atto della richiesta e si provvederà, per i due ambiti di rigenerazione ARU 1 e ARU2, a modificare le schede specifiche al fine di individuarli ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e quinquies) della l.r. 12/2005.	A	[Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				2) Per i due ambiti di rigenerazione (ARU 1 e ARU2) analizzate le schede degli ambiti di rigenerazione, si suggerisce di valutare le seguenti possibili integrazioni: - esplicitare, tra gli obiettivi degli interventi, l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche, indicando - qualora possibile; - i requisiti prestazionali minimi attesi dalla proposta di intervento; - ammettere, per l'attuazione degli interventi, anche la possibilità di attivazione di un Programma Integrato di Intervento (cfr. art. 87 e 88 della L.R. 12/2005, come modificati dalla legge regionale 18/2019); - specificare che i contenuti del piano/programma dovranno essere concordati preliminarmente con il Comune.	Si prende atto della richiesta e si provvederà, per i due ambiti di rigenerazione ARU 1 e ARU2, ad integrare le specifiche schede.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				3) Si annota che negli elaborati cartografici tra gli ambiti soggetti alla disciplina del Documento di piano sono individuati, oltre all'ARU1 e ARU2, anche due ambiti per i quali non sono elaborate apposite schede. Considerata l'entità degli stessi, si intende che trattasi di aree dismesse da sottoporre alla sola disciplina del piano delle regole.	Si prende atto della segnalazione e si provvederà, per i due ambiti (APS01 e APS02), ad individuarli esclusivamente come aree dismesse da sottoporre alla disciplina del piano delle regole. Pertanto si provvederà a modificare la cartografia di Piano ed a renderla coerente rispetto all'individuazione dei conseguenti ambiti di rigenerazione.	A	[Olginate]_PR_Norme; [Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05a; [Olginate]_PR_Tav.PR05b; [Olginate]_DP_Tav.DP08

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
4)	04/12/2020	18333	Provincia di Lecco	4) Relativamente all'ARU 1, il "nuovo snodo infrastrutturale" dovrà essere valutato in funzione dei volumi di traffico generati dalle destinazioni previste. In fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.	Si prende atto della richiesta e si provvederà, per l'ambito di rigenerazione ARU 1, ad integrare le prescrizioni di scheda.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				5) Relativamente all'accessibilità per gli ambiti AT III, IV, V, VI, si esprime parere contrario alla realizzazione della rotatoria indicata sulla SP72, in quanto ai sensi della DGR 7/3219 del 27/09/2006 la rotatoria esistente tra SP.72 e SP.74 risulta ad una distanza inferiore ad 1km e diminuirebbe il livello di servizio della SP.72.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a stralciare la previsione della rotatoria sia dalla cartografia di Piano che dalle schede di trasformazione che ne prevedevano la realizzazione a carico dei soggetti attuatori.	A	[Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05e; [Olginate]_PS_Tav.PS02; [Olginate]_DP_Norme_Allegato1; [Olginate]_DP_Tav.DP08
				6) Relativamente all'accessibilità per gli ambiti AT III, IV, V, VI, valutare una terza corsia che consenta la svolta a sinistra verso Lecco uscendo dal comparto in previsione, mentre l'accessibilità al comparto potrà avvenire esclusivamente dalla direzione di percorrenza Lecco - Milano, sfruttando la rotatoria esistente con la SP74 per le inversioni di marcia provenendo da sud. Si precisa che gli accessi ai singoli ambiti dovrà avvenire mediante strada di arroccamento monodirezionale, con unica dismissione dalla SP.72 ed entrata come sopra riportato. In fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad aggiornare le schede degli ambiti AT III, IV, V, VI circa le prescrizioni inserite per garantire l'accessibilità al comparto in combinato disposto con l'osservazione n. 9 dell'Ufficio Tecnico si provvederà a declinare la prescrizione.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				7) Relativamente all'accessibilità per gli ambiti AT III, IV, V, VI nel caso in cui l'attuazione degli ambiti di trasformazione non sia contestuale e quindi non consenta la realizzazione della soluzione viabilistica, gli stessi potranno avere accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad aggiornare le schede degli ambiti AT III, IV, V, VI circa le prescrizioni inserite per garantire l'accessibilità ai singoli ambiti in caso di attuazione non unitaria del comparto.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				8) La cartografia di piano dovrà riportare il disegno della rotatoria lungo la SP 72 all'altezza dell'incrocio con via Spluga, come aggiornato a seguito della seduta della conferenza dei servizi tenutasi il 27 luglio 2020.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad aggiornare la corrispondente cartografia di Piano.	IA	-
				9) In relazione all'attività industriale svolta in passato, si raccomanda di subordinare ogni intervento edilizio volto al cambio di destinazione d'uso - in particolare nell'ambito ARU 1 (ex fonderia San Martino) - ad un'accurata indagine ambientale mirata a valutare il rispetto o meno dei limiti di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento nell'area, ai sensi del D. Lgs. 152/2006	Si prende atto della richiesta e si provvederà a meglio precisare la prescrizione inserita all'interno della scheda ARU 1.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				10) Si chiede il recepimento delle aree di salvaguardia relative ai pozzi secondo la proposta di delimitazione avanzata da ATO (prot. n. 51099 del 15.10.2014) e da Lario Reti Holding (prot. n. 660 del 28.01.2019) ai sensi dell'art.14 c.4 del Regolamento Regionale n. 2/2006 in conformità all'art.94 del D.Lgs.152/2006.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad aggiornare la corrispondente cartografia di Piano.	A	[Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR05a; [Olginate]_PR_Tav.PR05b; [Olginate]_PR_Tav.PR05c; [Olginate]_PR_Tav.PR05d; [Olginate]_DP_Tav.DP05; [Olginate]_DP_Tav.DP08

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
4)	04/12/2020	18333	Provincia di Lecco	11) Per le previsioni di tipo commerciale, si chiede di verificare la coerenza con le "Condizioni di compatibilità localizzativa degli insediamenti produttivi", ai sensi dell'art. 27 e seguenti delle NdA del PTCP e si rimanda all'art. 37 delle NdA del PTCP "Attività distributive: medie e grandi strutture di vendita" che oltre a prevedere precisi obiettivi attinenti l'ambito di appartenenza, definisce le soglie di sovracomunalità.	<p>Si prende atto della richiesta e si precisa che, verificati gli indirizzi amministrativi ed effettuati gli opportuni approfondimenti d'intesa con l'Ufficio Tecnico, è stata condotta una puntuale ricognizione all'interno della relazione del Documento di Piano (nello specifico capitolo 6 della Parte III).</p> <p>Nel predetto capitolo sono state analizzate nel dettaglio le "Condizioni di compatibilità localizzativa degli insediamenti produttivi", ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PTCP di Lecco per le nuove previsioni, sia del Documento di Piano che del Piano delle Regole, oltre ad una puntualizzazione in ordine agli ambiti di trasformazione AT3, AT4 e AT5 (ex At-A del PGT vigente).</p> <p>Infine, quanto alla richiesta di approfondimento ai sensi dell'art. 37 delle NdA del PTCP "Attività distributive: medie e grandi strutture di vendita", si precisa che la stessa è stata effettuata all'interno del medesimo capitolo (nello specifico capitolo 6 della Parte III) all'interno del quale si è dettagliato in ordine alle nuove previsioni. Le nuove previsioni, che ammettono strutture commerciali, sono solo ARU1 e AT-V in quanto, rispetto alla verifica della soglia di sovracomunalità del "Lario Orientale e Valle San Martino", consentono l'insediamento di superfici commerciali superiori a 800 mq. Per le restanti previsioni, qualora ammesse funzioni commerciali, i tagli sono inferiori agli 800 mq.</p>	IA	
5)	13/01/2021	510	Regione Lombardia	1) Ci si riferisce all'obiettivo: "migliorare la qualità dello spazio pubblico e favorire l'insediamento delle attività commerciali al piede degli edifici migliorando la vitalità delle aree centrali" si chiede una puntuale verifica di coerenza tra l'apparato normativo del PGT e quello regionale art. 51 della LR 12/05.	<p>Si prende atto della richiesta e si precisa che, verificati gli indirizzi amministrativi ed effettuati gli opportuni approfondimenti d'intesa con l'Ufficio Tecnico, è stata condotta una puntuale ricognizione e conseguente programmazione rispetto alle richieste di cui all'art. 51 della L.r. 12/2005 s.m.i. Tali approfondimenti sono riportati, in termini ricognitivi, all'interno delle relazioni del Documento di Piano e del Piano delle Regole. Quindi le verifiche hanno portato a redigere una distinzione, operata in Gruppi Funzionali, per ogni ambito e relativa scheda di previsione sia del Documento di Piano che del Piano delle Regole. Tale approccio, normato con l'art. 4 delle Norme del Piano delle Regole, consente una rapida verifica destinazioni/zone che garantisce flessibilità nell'allocare le diverse funzioni. Oltremodo si è data puntuale ricaduta al c. 1-bis che richiede l'esplicitazione delle funzioni non ammesse tant'è che, per ogni previsione disciplinata da puntuali schede del PGT, è riportata la chiara dizione "funzioni non ammesse". Oltremodo, come richiesto al c. 2, si è andati puntualmente a disciplinare i cambi d'uso e la definizione di una gradualità, espressa in %, delle variazioni dei fabbisogni da corrispondere nello specifico dal combinato disposto dell'art. 4.6 delle Norme del Piano delle Regole con l'art. 8.4. delle Norme del Piano dei Servizi.</p>	IA	

## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
5)	13/01/2021	510	Regione Lombardia	2) Ci si riferisce all'obiettivo: "Sistemi della perequazione e compensazione urbanistica" si chiede di rivedere e integrare gli elaborati del PGT interessati dall'argomento, al fine di rendere in maniera distinta quali siano gli obiettivi e le scelte del Piano e soprattutto i criteri e meccanismi operativi che ne derivano.	Si precisa che, in ordine alla richiesta di puntualizzazione rispetto alla perequazione e relativi standard-qualitativi, quanto richiesto, all'interno delle schede AT - Allegato 1 delle Norme del Documento di Piano e delle schede APS -Allegato 3 delle Norme del Piano delle Regole, con la dizione "dotazione di servizi minimi da garantire" si intendono i servizi dovuti di cui all'art. 8 ed i parcheggi pubblici di cui all'art. 9 delle Norme del Piano dei Servizi, oltre alle prescrizioni di scheda da corrispondere per ogni intervento.	IA	-
				3) Le schede degli Ambiti di rigenerazione urbana (ARU1 via Spluga, ex Fonderie San Martino e ARU2 Consonno) fanno erroneamente riferimento all'art. 8 bis della LR 12/05. Il riferimento corretto, la procedura e modalità di individuazione stabilite dalla norma, per le situazioni di cui al caso in argomento, è l'articolo 8, comma 2, lettera e quinquies) della LR 12.	Si prende atto della richiesta e si provvederà a modificare le schede degli Ambiti di rigenerazione urbana (ARU1 via Spluga, ex Fonderie San Martino e ARU2 Consonno).	A	[Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				4) In ordine alla componente geologica si evidenzia tuttavia la mancanza della prevista valutazione delle condizioni di pericolosità e rischio locali nelle aree edificate ricadenti nelle aree allagabili P2 e P3 del Reticolo Principale (RP) e del Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM) (punti 3.1.4. e 3.2.3 della d.g.r.6738/2017), che deve pertanto essere prodotta. La verifica in ordine all'integrazione della documentazione geologica in recepimento di quanto sopra richiesto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 13 comma 11 lettera b) della legge regionale 12/2005, in sede di verifica degli atti della variante al PGT inviati in forma digitale alla Regione tramite la piattaforma Multiplan-PGTWEB per la pubblicazione sul BURL dell'avviso della loro approvazione definitiva.	Si prende atto della richiesta e si è provveduto, mediante apposito studio, alla valutazione delle condizioni di pericolosità e rischio locali nelle aree edificate ricadenti nelle aree allagabili P2 e P3 del Reticolo Principale (RP) e del Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM) (punti 3.1.4. e 3.2.3 della d.g.r.6738/2017) al fine di raccordare gli esiti con le previsioni di Piano. Tale studio è stato trasmesso a Regione Lombardia al fine di ottenere regolare parere il quale è stato trasmesso con prot. 4757 del 29/3/2021 agli atti regionali Z1.2021.0009682 del 30/3/2021. Si precisa infine che si è provveduto ad apportare, nello studio geologico e nel Piano, le integrazioni/correzioni indicate nello studio.	A	[Olginate]_PR_Relazione; [Olginate]_PR_Norme_Allegato3; [Olginate]_PR_Tav.PR03; [Olginate]_PR_Tav.PR04; [Olginate]_PR_Tav.PR05a; [Olginate]_PR_Tav.PR05b; [Olginate]_PR_Tav.PR05c; [Olginate]_PR_Tav.PR05d; [Olginate]_PR_Tav.PR05e; [Olginate]_DP_Relazione; [Olginate]_DP_Tav.DP04; [Olginate]_DP_Tav.DP05; [Olginate]_DP_Tav.DP08
				5) Ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera i. del D. Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile" si invita a verificare e se necessario ad aggiornare anche lo strumento di protezione civile comunale.	Nel ringraziare per la fattiva collaborazione e partecipazione, si precisa che, l'Amministrazione sensibile agli aspetti evidenziati d'intesa con l'Ufficio Tecnico, si attiverà per la verifica di quanto segnalato e, qual'ora necessario, si attiverà l'aggiornamento dello strumento.	A	-
				6) Considerata la presenza di elementi peculiari per i quali il PPR fornisce esplicite disposizioni di tutela, risulta necessario che le norme del Piano siano articolate e integrate anche con tali indicazioni atte a tutelare la riconoscibilità, la salvaguardia ed il rapporto con il contesto paesaggistico degli elementi qualificanti il territorio comunale di Olginate, facendo esplicito riferimento agli articoli del piano regionale contenuti nel Titolo III "Disposizioni immediatamente operative". Ci si riferisce in particolare: all' art. 19 (Tutela e valorizzazione dei laghi lombardi), art.20 (Rete idrografica naturale fondamentale) art.25 (Individuazione e tutela dei Centri, Nuclei e Insediamenti Storici) art.26 (Riconoscimento e tutela della viabilità storica e d'interesse paesaggistico) Art. 28 (Riqualificazione paesaggistica di aree ed ambiti degradati o compromessi e contenimento dei processi di degrado).	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad effettuare gli approfondimenti richiesti e qualora risultasse poco evidente il raccordo si provvederà ad integrare le norme di Piano.	A	[Olginate]_PR_Norme



## REGISTRO PARERI

N°	DATA	PROT.	NOMINATIVO	OSSERVAZIONE - SINTESI CONTENUTI	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA	MODIFICHE / INTEGRAZIONI AGLI ATTI
5)	13/01/2021	510	Regione Lombardia	7) La normativa del piano dovrà essere integrata anche con indirizzi che regolino le modalità di installazione di impianti tecnologici, impianti solari termici, fotovoltaici o misure di contenimento energetico ed energia alternativa. A titolo collaborativo si segnala che è possibile fare riferimento alla D.g.r. 10974/09 "Linee guida per la progettazione paesaggistica di reti tecnologiche e impianti di produzione energetica" parte integrante del PPR vigente.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad effettuare gli approfondimenti richiesti e qualora risultasse poco evidente il raccordo si provvederà ad integrare le norme di Piano.	A	[Olginate]_PR_Norme
				8) Per quanto riguarda l'ambito di rigenerazione ARU2 per la parrocchiale di S. Maurizio, dichiarata di valore storico-culturale, non si rilevano indicazioni di massima riguardanti il loro rapporto con il nuovo insediamento previsto. Pertanto si invita di inserire nella scheda indicazioni, anche in forma di obiettivi, relativamente al rapporto tra l'edificato esistente e il nuovo, in modo che si crei un armonico dialogo tra le diverse epoche storiche, nel pieno rispetto degli elementi architettonici tradizionali esistenti, prevedendo anche elementi di mitigazione paesaggistica, con attenzioni differenti a seconda delle specifiche esigenze, quali ad esempio il mantenimento di visuali aperte verso parti significative del territorio.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad integrare gli indirizzi progettuali della scheda ARU2 Consonno.	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				9) Al fine di orientare la progettazione in ambiti degradati o a rischio di degrado, quali i due ambiti di rigenerazione ARU 1 e ARU2, tenere in considerazione gli Indirizzi di tutela, Parte IV: "Riqualificazione paesaggistica e contenimento dei potenziali fenomeni di degrado", del Piano Paesaggistico regionale, che contengono indicazioni per un corretto recupero di tali ambiti.	Si prende atto della richiesta e si provvederà ad integrare gli indirizzi progettuali degli Ambiti di rigenerazione urbana (ARU1 via Spluga, ex Fonderie San Martino e ARU2 Consonno).	A	[Olginate]_DP_Norme_Allegato1
				10) Per quanto riguarda l'AT VI tutelare il più possibile l'area boscata esistente ai piedi della collina prevedendo inoltre il potenziamento della fascia di mitigazione lungo la viabilità principale.	Si prende atto della richiesta e si precisa che, verificati gli indirizzi amministrativi ed effettuati gli opportuni approfondimenti d'intesa con l'Ufficio Tecnico, l'AT VI è una previsione in rideterminazione della previgente ex AT A e si pone l'obiettivo di rispondere ad una domanda endogena di "luoghi della produzione" chiaramente espressi dai gruppi funzionali ammessi. Oltremodo la rideterminazione ha, di fatto, maggiormente salvaguardato il fronte della collina ed il relativo assetto vegetativo esistente. Quanto alla richiesta di potenziare la fascia di mitigazione lungo via Milano si puntualizza che, in combinato disposto con il parere del Parco Adda Nord di cui al precedente p.to 6.10, verranno inseriti, anche all'interno della scheda AT VI, dei puntuali indirizzi per la progettazione che, a seguito di presentazione di specifico piano attuativo, dovranno essere verificati.	IA	-